



COMANDO DELLE FORZE
OPERATIVE TERRESTRI DI SUPPORTO
DIREZIONE DI INTENDENZA
Ufficio Amministrazione

ATTO AUTORIZZATIVO N. 36

IN DATA 15/01/2021
CAPITOLO 1189/6 E.F.2021

OGGETTO: determina a contrarre per l'esecuzione di lavori di minuto mantenimento sugli immobili: Urgente messa in sicurezza struttura in legno nel sottotetto dell'Ufficio Studi, Dottrina e Lezioni Apprese del Comando, una cui componente elabora ed esamina feed-back, gli studi e le proposte che pervengono dai dipendenti assetti specialistici impiegati Fuori Area.
Spesa presunta di € 4.000,00 (I.V.A. inclusa).
CIG: ZAB303AAD0

IL DIRETTORE

VISTO: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;

VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (Supplemento ordinario G.U. 108/L del 30 aprile 2008) avente per tema "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;

VISTO: l'art. 534 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'ordinamento militare e s.m.i.;

VISTI: gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 come risulta modificato ed integrato dal D.P.R. 24 febbraio 2012, n. 40;

VISTO: il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come risulta modificato ed integrato dalla Legge 17 ottobre 2017, n.161;

VISTO: il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo con particolare riguardo agli art. 20, 21 e 22 in tema di attività contrattuale;

VISTO: il Decreto Legge 52/2012 e il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO: il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180";

VISTO: il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto dall'art. 6, comma 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9 nella giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04 novembre 2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;

VISTO: il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 recante Regolamento di disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 20 del decreto legislativo 18

- VISTO: Il D.P.C.M. 18 aprile 2013 recante Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO: la Legge 27 febbraio 2014, n. 15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- VISTO: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014 recante “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;
- VISTO: il Decreto 23 gennaio 2015 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato il meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della L. 23 dicembre 2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015) ed il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 giugno 2017 recante “Modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA”;
- TENUTO CONTO: degli ulteriori chiarimenti forniti con circolare n. 27/E del 7 novembre 2017 dall'Agenzia delle Entrate in materia di scissione dei pagamenti;
- VISTA: la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTO: il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali datato 23 febbraio 2016 recante “Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”;
- VISTO: l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO: il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO: il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO: il D.P.R. 12 settembre 2016, n. 194, avente per tema “Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- VISTO: il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50" (Suppl. Ord. G.U. n. 103 del 5 maggio 2017);
- VISTO: il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
- VISTO: la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” (legge finanziaria 2020);
- VISTA: la legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accettazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, c.d. Sblocca-cantieri;
- VISTA: la legge 28 giugno 2019, n. 58 “Conversione in legge, con modificazioni del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, c.d. Decreto crescita;
- VISTA: la legge 24 aprile 2020, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID”,

c.d. Decreto Cura Italia;

- VISTA:** la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, cd. Decreto Semplificazione;
- VISTE:** le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- VISTO:** il Progetto di spesa (€PdS) n. 2/2021 in data 13/01/ 2021 dell’Ufficio alla Sede;
- ATTESO CHE:** la richiesta risulta necessaria per la messa in sicurezza della struttura in legno nel sottotetto dell’Ufficio Studi, Dottrina e Lezioni Apprese del Comando, una cui componente elabora ed esamina feed-back, gli studi e le proposte che pervengono dai dipendenti assetti specialistici impiegati Fuori Area e che, a seguito della rimozione dei due strati di controsoffitto è stato riscontrato che numerose di esse sono ammalorate assicurare;
- ATTESO CHE:** i lavori richiesti sono ascrivibili alle riparazioni ed alle attività che sono da considerare di minuto mantenimento che non modificano gli impianti esistenti;
- TENUTO CONTO:** che in ragione della tipicità dei lavori da appaltare, i tempi di realizzazione possono essere di durata non superiore a cinque uomini / giorno e, pertanto risulta esclusa la predisposizione del DUVRI;
- RILEVATO:** che relativamente al presente provvedimento non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell’articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;
- RICONOSCIUTA:** pertanto, la necessità di attivare le procedure concorsuali di scelta del contraente per l’esecuzione di lavori di minuto mantenimento così come risultano definiti dall’art. 2, comma 1, lettera m) n. 1 del D.P.R. 236/2012, lavori questi che saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità del Responsabile in fase di esecuzione/Direttore dei Lavori;
- TENUTO CONTO:** che in relazione a quanto si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell’art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
- ACCERTATO:** che rispetto agli interventi manutentivi – ordinari e straordinari per i quali risultano attribuite all’Agenzia del Demanio le relative decisioni di spesa, il D.L. 98 del 06 luglio 2011 come risulta modificato dal D.L. 201 del 06 dicembre 2011, dispone deroghe al sistema del manutentore unico, sottraendo alla disciplina generale, tra gli altri, gli interventi di piccola manutenzione (per guasti imprevisti, manutenzione periodica, manutenzione di importo inferiore a €. 5.000,00), gli interventi compresi nei contratti di servizio energia, gli interventi di somma urgenza e gli interventi riconducibili alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e smi;
- ACCERTATO:** che i lavori da appaltare, così come risultano indicati dal Capo Ufficio alla Sede, ai sensi di quanto innanzi indicato e per effetto delle disposizioni recate dal D.L. 06 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012, n. 135 non rientrano nel perimetro delle procedure accentrate manutentive;
- TENUTO CONTO:** che in ragione dell’entità della spesa e del suo carattere saltuario ed eccezionale non risulta conveniente esperire la procedura contrattuale ordinaria in quanto l’ulteriore differimento dell’esecuzione della fornitura potrebbe arrecare pregiudizio alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro;
- VISTA:** la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente per oggetto “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” con particolare riguardo al contenuto della determinazione a contrattare quale atto da cui prende avvio la procedura contrattuale;
- VISTE:** le disposizioni contenute nel para. 4 del Capo VIII delle I.T.A. al RAD, tutt’ora valide ai sensi dell’articolo 2186 del D. Lgs. n. 66/2010 che le fa salve, in quanto “... continuano a trovare applicazione fino alla loro sostituzione”;
- CONSIDERATO:** che l’esigenza non è al momento finanziata, ma rientra tra quelle caratterizzate dal carattere di inderogabilità, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 163 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per i seguenti motivi: eliminare lo stato di pericolo a persone e/o cose causato dalla caduta dei controsoffitti e mantenere l’agibilità dei locali a causa della carenza di locali nell’infrastruttura .
- VISTA:** la lettera prot. n. 5421 del 14.05.2018 (Circ. 55) della Direzione di Amministrazione dell’Esercito (“direttiva applicativa concernente la disciplina delle spese direttamente connesse con l’impiego di Contingenti militari all’estero (“fuori area”) e delle Unità in territorio metropolitano (operazione

“strade sicure”).

- VISTA: la lettera prot. n. 8370 del 29.05.2019 della Direzione di Amministrazione dell'Esercito (“Approfondimenti sulla direttiva applicativa concernente la disciplina delle spese direttamente connesse con l’impiego di Contingenti militari all’estero (“fuori area”) e delle Unità in territorio metropolitano (operazione “strade sicure”).
- VISTA: la direttiva dello SME n. 8003 “La programmazione Finanziaria Integrata EF 2021 - 2023”, quale specifica che “La connessione della finalità della spesa al Fuori Area o a Strade Sicure dev’essere ricercata, in linea con gli intendimenti dell’Autorità politica in sede di finanziamento, sfruttando la sua accezione più ampia, riconducendovi non solo l’impiego, ma anche l’approntamento, il ricondizionamento, il supporto logistico o esercitativo fornito in Patria, la predisposizione di assetti in elevato stato di prontezza, ecc..”;
- VISTO: che l’impiego delle risorse, finanziate dai competenti organi programmatori, sul citato capitolo da parte del COMFOTER di SUPPORTO è giustificata dalla “vocazione operativa” del Comando la cui attività è inequivocabilmente orientata, in via diretta o indiretta, a supportare le missioni internazionali.
- VISTO: l’art. 508 del T.U.O.M. (D.P.R. 90/2010) che disciplina l’utilizzo del Fondo Scorta;
- VISTE: le “Istruzioni amministrative e contabili per la gestione del Fondo Scorta – D.Lgs. 12 settembre 2018, n. 116” diramate dal Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti con let. 90904 in data 3 dicembre 2018;
- VISTA: la Direttiva SMD F-020 recante “Istruzioni operative per l’utilizzo del Fondo Scorta” diramata con let. n. M_D E23499 REG2020 0016535 del 19 novembre 2020 dalla DAE;
- CONSIDERATO: che in contabilità ordinaria i pagamenti devono essere effettuati, a valere sulle aperture di credito concesse al Funzionario Delegato, con il SICOGE (Sistema di Contabilità Generale) il quale rappresenta il sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria realizzato dalla Ragioneria Generale dello Stato per le Amministrazioni Centrali.
- TENUTO CONTO: dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione (art. 30 del Codice);

Fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all’art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all’art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

AUTORIZZA

per quanto precede, il Capo del Servizio Amministrativo ad avviare le procedure per l’affidamento dei lavori di messa in sicurezza struttura in legno nel sottotetto dell’Ufficio Studi, Dottrina e Lezioni Apprese del Comando, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, con la ditta Housing sas di Begnoni Andrea, a completamento dei lavori in corso di cui alla Trattativa Diretta n. 1549467 del 18/12/2020.

Ai sensi dell’art. 32, comma 14, del codice degli contratti pubblici la stipula del contratto tra le parti avverrà mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio con applicazione dell’imposta di bollo solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 24 della Tariffa, parte II, allegata al D.P.R. n. 642/1972.

La spesa complessiva presunta di € 4.000,00 comprensiva degli oneri fiscali, verrà formalmente impegnata sul capitolo **1189/6** di bilancio con il provvedimento di affidamento di competenza del Capo Servizio Amministrativo.

Determino, altresì, che:

- il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il Capo Servizio Amministrativo;
- il Responsabile in fase di progettazione ed esecutiva e Direttore dei lavori è il Dip. Civile A2 F5 Arch. Michele Pascarella.

La presente autorizzazione composta da n. 4 pagine in calce sottoscritte è emessa in duplice copia originale di cui:

- una copia per la raccolta delle disposizioni amministrative dell’esercizio finanziario in corso;
- una copia per uso d’ufficio a corredo del fascicolo di gara.

La presente determinazione amministrativa, fatto salvo quanto previsto dall’art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, sarà pubblicata ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 5/2016, sul sito web istituzionale.

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO E
CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. com. Amedeo DE MAIO)

IL DIRETTORE
(Col. com. s.SM Giuseppe COLOMBO)

